



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Regionale Lazio

latio@conapo.it, conapo.roma@pec.it

Roma, 1 Agosto 2021

Prot. 31/2021

Al Direttore Centrale per l'Emergenza il Soccorso
Tecnico e Antincendio Boschivo
Ing. Marco Ghimenti

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Lazio
Ing. Giovanni Nanni

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Ing. Francesco Notaro

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Latina
Ing. Stefano Smaniotto

e p.c. Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Laura Lega

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Guido Parisi

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e
Strumentali
Ing. Silvano Barberi

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali Dipartimento dei
Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Bruno Strati

Alla Segreteria Generale CONAPO

Oggetto: Situazione operativa distacco nautico di Gaeta Civitavecchia

La scrivente Organizzazione Sindacale CO.NA.PO. lo scorso 16 giugno ha inoltrato alle SS.LL. la nota prot. SRL 25/21 che ad ogni buon conto si allega alla presente, con la quale ha richiamato l'attenzione sulla mancanza di un mezzo nautico per l'espletamento del soccorso nautico e portuale in quel di Civitavecchia.

Con disappunto abbiamo appreso dell'emanazione della nota DC EMER prot. 25536 del 30.07.2021 con la quale si intende risolvere il problema prospettato dal CONAPO togliendo l'MBP 1086 dal nucleo nautico di Gaeta per cederla a quello di Civitavecchia e ricevendo indietro per il mantenimento dell'operatività il gommone MAR.CO. di Civitavecchia.

A parere del CONAPO pratica spogliato un altare per vestirne un altro senza tenere minimamente in conto che il ripristino operativo delle MBP titolari di Civitavecchia non è ancora all'orizzonte e sarebbe stato necessario un provvedimento di altro genere, magari prelevando una vera motobarcapompa da altro nucleo nautico che ne schiera due in linea contemporaneamente piuttosto che rendere di fatto inoperativo il distacco nautico di Gaeta assegnandogli un

gomme che di fatto permette solo di fare ricerca SAR limitata in quanto trattasi di un semplice battello pneumatico di 9 metri, bimotores, senza neanche una spingardina per l'antincendio.

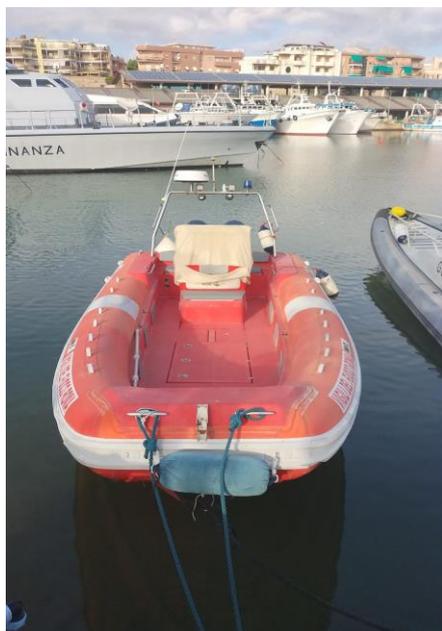
E le altre competenze connesse all'antincendio portuale ed al salvataggio recupero in cooperazione con la Capitaneria di Porto è stato accantonato?

Dati alla mano del traffico turistico e diportistico del tratto di costa coperto dal nucleo nautico di Gaeta, che prevede anche le isole Pontine e l'intercettazione del traffico da e per i porti di Anzio e Nettuno, in quanto la distanza nautica è almeno la metà rispetto a quella che dovrebbe coprire l'imbarcazione proveniente da Civitavecchia e considerato che siamo nel pieno della stagione estiva ovvero di massimo flusso turistico appare evidente che è stato commesso un grosso errore strategico.

Pur considerando le difficoltà momentanee connesse al travaso di deleghe e funzioni tra il Capo del Corpo uscente ing. Dattilo e quello entrante ing. Parisi s'invitano le SS.LL. in indirizzo a riconsiderare con urgenza l'assegnazione a Civitavecchia di una MBP proveniente da altro nucleo nautico che ne schiera in linea due contemporaneamente, in quanto nessuno dovrà rimanere penalizzato nella propria operatività perché non ci sono cittadini di serie A e di serie B, e lasciare al contempo l'MBP VF1086 presso il nucleo nautico di Gaeta.

Distinti saluti.

il Segretario Regionale Lazio
CO.NA.PO. Sindacato autonomo VV.F.
Rossano RIGLIONI
(firmato)



Allegati:

2 foto del gommone MAR.CO.

Nota prot. 25536 del 30.07.2021

Nota prot. 25/21 del 16.06.2021



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Regionale Lazio

lazio@conapo.it conapo.roma@pec.it

Roma, 16 Giugno 2021

Prot. 25/2021

e p.c.

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Lazio
Ing. Giovanni Nanni

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Ing. Francesco Notaro

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Laura Lega

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio Dattilo

Al Direttore Centrale per l'Emergenza il Soccorso
Tecnico e Antincendio Boschivo
Ing. Guido Parisi

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e
Strumentali
Ing. Silvano Barberi

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali Dipartimento dei
Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Bruno Strati

Alla Segreteria Generale CONAPO

Oggetto: Situazione operativa distacco nautico di Civitavecchia

La scrivente Organizzazione Sindacale CO.NA.PO. intende portare all'attenzione delle SS.LL. che a causa di avarie prolungate alle MBP VF M07 e RAFF 12, da circa una settimana il soccorso nautico presso il distacco nautico di cui all'oggetto è garantito solo da un battello (gommone da 7,5 m di lunghezza propulso da due motori da 150 CV).

Le unità navali in carico al distacco nautico di Civitavecchia, la MBP VF 07 la classe più grande in armamento del C.N.VV.F. è fuori servizio all'incirca da inizio anno senza soluzione all'orizzonte di rimessa in efficienza in tempi ragionevoli mentre la classe piccola RAFF 12, come detto è fuori servizio appunto da circa una settimana e qualora vengano avviate con celerità le procedure di rimessa in efficienza è ragionevole presumere almeno un altro mese di fermo tecnico nel quale il soccorso nautico sarà garantito solo da un gommone.

Preme sottolineare che senza le classi grande e piccola l'operatività del distaccamento nautico di Civitavecchia, in quanto con il sopracitato gommoni può essere garantita solo l'attività di concorso SAR marittimo limitato poiché non è adeguatamente strumentato per ricerche ad ampio raggio, non può essere effettuato il soccorso antincendio navale e portuale e i nuclei nautici più prossimi in grado di effettuare tale tipo di soccorso sono a Nord il distaccamento nautico di Livorno ed a Sud il distaccamento nautico di Gaeta, ovvero un fronte costiero e marittimo di circa 222 miglia nautiche (circa 460 km) nel quale il C.N.VV.F. non è in grado di offrire un qualsiasi soccorso a mare.

In tale tratto costiero insiste proprio il Porto di Civitavecchia che per traffico merci e passeggeri (pandemia da covid19 permettendo) è il primo hub del Mediterraneo e nel quale il C.N.VV.F. garantisce il soccorso tecnico con un....gommoni!

Una situazione ridicola che è frutto della trascuratezza attuale e pregressa dell'Amministrazione nei confronti delle necessarie manutenzioni alle unità navali, limitate sempre al minimo indispensabile o ancora meno, che nel tempo le ha portate all'attuale stato di usura e inefficienza.

Tra l'altro continuare a lasciarle in stato pressochè di abbandono in acqua significa aumentare in breve tempo i lavori da fare perché come è logico immaginare il deterioramento di apparati e componenti è accelerato dalla salinità del mare e pertanto gli eventuali oneri di rimessa in efficienza diventeranno di molto maggiori con evidente sperpero di denaro pubblico.

Per quanto sopra esposto s'invitano le SS.LL. in indirizzo ad avviare nel tempo tecnico strettamente necessario le procedure di ripristino delle sopracitate unità navali in carico al distaccamento nautico di Civitavecchia, provvedendo altresì nell'immediato a ridislocare un'altra unità navale disponibile da un altro nucleo nautico (unità navale in più che non pregiudichi l'operatività del nucleo nautico cedente).

Distinti saluti.

il Segretario Regionale Lazio
CO.NA.PO. Sindacato autonomo VV.F.
Rossano RIGLIONI
(firmato)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

Alla Direzione Regionale VV.F.
LAZIO

Ai Comandi VVF di LATINA, ROMA

Alla D.C.RRR.LL.
Ufficio UMA

e.p.c. AI CON

Oggetto: Disposizione al trasferimento temporaneo di un unità navale antincendio dal Distaccamento nautico di Gaeta (LT) al Distaccamento nautico di Civitavecchia (RM) per esigenze di copertura del servizio

Con riferimento alla richiesta pervenuta da Codesta Direzione Regionale, con allegata nota prot. DIR-LAZ n° 19058 del 29/07/2021, ed in considerazione della momentanea situazione di fuori servizio tecnico di tutte le unità navali antincendio assegnate al Distaccamento portuale di Civitavecchia (VF M07, VF R12), non essendovi al momento disponibilità di invio di unità navali antincendio da altre sedi portuali VF extraregionali, si dispone l'immediato dislocamento temporaneo dell'unità navale antincendio VF 1086 dal Distaccamento portuale di Gaeta a quello di Civitavecchia ed il contestuale spostamento temporaneo del RIB equivalente MAR-CO dal Distaccamento portuale di Civitavecchia al Distaccamento portuale di Gaeta.

Tanto si dispone in considerazione del maggiore indice di rischio presentato dal Porto di Civitavecchia rispetto a quello di Gaeta.

Si invita pertanto Codesta Direzione Regionale a predisporre tutti i necessari provvedimenti di missione per il personale specialista nautico incaricato di eseguire i trasferimenti dei mezzi nautici sopra indicati.

Il Comando di Latina che eseguirà il trasferimento dell'unità navale antincendio VF 1086 dovrà predisporre, prima dello stesso, il piano di navigazione, formulato a partire dal porto di partenza, fino al Distaccamento portuale di assegnazione, prendendo, per l'esecuzione dello stesso, accordi diretti con il Funzionario Responsabile Provinciale del Soccorso Antincendio Portuale del Comando di Roma (D. Cosimo ARGENTIERI). Il trasferimento dell'unità VF 1086 dovrà essere eseguito via mare, con navigazione, ai fini della sicurezza, effettuata solo in ambito diurno e costiero, con non meno di n. 3 persone di equipaggio delle quali n. 2 specialisti nautici di coperta (uno dei quali con la qualifica almeno di capo squadra) e n. 1 specialista nautico di macchina. Tra il personale specialista nautico incaricato della missione, quello con qualifica più elevata assumerà la funzione di capo missione e provvederà a trasmettere all'Ufficio per il Contrasto del Rischio Acquatico, per le Specialità Nautiche e dei Sommozzatori, prima della partenza, il piano di navigazione di dettaglio.

Il trasferimento del mezzo nautico RIB MAR-CO dovrà avvenire dopo l'avvenuto trasferimento della unità navale VF 1086. Ad esso provvederà il Comando di Roma con proprio personale specialista nautico via strada, mediante il carrello in dotazione e con idoneo personale autista.

Il Comando di Latina provvederà inoltre a comunicare alle Capitanerie di Porto competenti, prima della partenza e con congruo anticipo, i giorni e gli orari presunti di arrivo e ripartenza stimati negli eventuali vari porti intermedi previsti dal piano di navigazione ed a richiedere la relativa disponibilità all'ormeggio con indicazione preventiva della banchina assegnata.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

La missione, per il personale specialista nautico del Comando di Latina incaricato del trasferimento della unità VF 1086, avrà inizio nel giorno previsto per l'esecuzione dello stesso ed avrà una durata complessiva, determinata, fatte salve avverse condizioni meteo marine, in base a quanto indicato dal Piano di navigazione. Saranno autorizzate inoltre due giornate aggiuntive di missione affinché lo stesso personale specialista del Comando di Latina impiegato per il trasferimento possa provvedere ad affiancare il personale specialista di Civitavecchia al fine di fornire utili elementi di conoscenza relativi all'uso e manutenzione dell'unità VF 1086..

La missione, per il personale specialista nautico del Comando di Roma incaricato del trasferimento del mezzo nautico RIB MAR-CO, avrà durata di un giorno, più una giornata aggiuntiva per eseguire lo stesso affiancamento di cui sopra verso il personale specialista di Latina

Le spese di carburante necessario per l'esecuzione dei due trasferimenti resteranno a carico dei Comandi interessati e graveranno sul Cap. 1982/3; eventuali integrazioni di fondi, qualora strettamente necessarie sia al prossimo trasferimento che al futuro rientro della predetta unità navale in sede, potranno essere tempestivamente richieste da Codesta Direzione Regionale all'Ufficio UMA in indirizzo.

Il personale inviato in missione è tenuto a fruire per il vitto e l'alloggio delle strutture dei Comandi VVF disponibili nei punti di approdo previsti dal Piano di navigazione, con le modalità di cui alla circolare DCRF n. 27503 del 28/11/2011 e nel rispetto delle attuali misure per il contrasto al rischio da contagio da SARS-COV-2 nei luoghi di lavoro del CNVVF.

In caso di dichiarata indisponibilità da parte dei Comandi individuati quale tappa di ciascun trasferimento, viene autorizzato l'accesso a strutture esterne che garantiscano le sopra citate condizioni di sicurezza sanitaria per il personale in missione.

A tal proposito si ritiene quanto mai necessario, viste le caratteristiche della missione che prevede la prolungata permanenza promiscua degli specialisti a bordo dell'unità navale VF 1086, che tutto il personale incaricato di eseguire la missione, prima della partenza venga sottoposto al tampone molecolare o in alternativa al test antigenico rapido COVID-19. Si raccomanda infine l'adozione, durante la fase di navigazione, delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica previste dalla Linea Guida allegata alla nota STAFF CNVVF n. 18085 del 16.10.2020.

Relativamente alla richiesta formulata di una unità navale di nuova generazione, si rappresenta che questa Direzione Centrale ha già provveduto recentemente a pubblicare, in data 30/06/2021, su Gazzetta Europea un Bando per la **“Fornitura di n. 4 imbarcazioni polivalenti, realizzate in vetroresina, di lunghezza fuori tutto non superiore a 13 m (classe «SMALL»), per le esigenze del soccorso espletato dal CNVVF nei porti e loro dipendenze, in mare aperto e nelle acque interne. CIG: 8799861306 e CUP: F59J21003530001”** ed è di prossima pubblicazione un ulteriore bando per la fornitura di n° 4 nuove Unità navali antincendio “Medie” in alluminio.

Considerata la criticità dell'ormai avanzato periodo estivo, sotto il profilo della sicurezza dei traffici portuali, si invita il Comando di Roma e codesta Direzione Regionale a farsi parte attiva per un tempestivo ripristino di almeno una delle unità navali antincendio assegnate.

IL DIRETTORE CENTRALE
(PARISI)

(firmato digitalmente ai sensi di legge)